



RETI DISTRIBUZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

“

una lunga storia
fatta di futuro

SOMMARIO

indice dei contenuti

- 01 RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2017
- 02 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017
- 03 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



una lunga storia
fatta di futuro

01

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al 31.12.2017

“

una lunga storia
fatta di futuro



RETI DISTRIBUZIONE SRL

Dati anagrafici

Sede in	Ivrea
Codice Fiscale	08549940016
Numero Rea	TORINO982037
P.I.	08549940016
Capitale Sociale Euro	40.100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Azienda Energia e Gas S.C.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Azienda Energia e Gas S.C.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci
l'esercizio chiude con un risultato negativo di 2.537.530 Euro. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di 287.512 Euro.

DISTRIBUZIONE DEL GAS E ANDAMENTO DELLE GARE D'AMBITO

Il mercato italiano della distribuzione ha visto negli ultimi anni un forte processo di aggregazione, anche a fronte delle aspettative di avvio delle gare d'ambito.

Nel corso del decennio dal 2000 al 2010 gli operatori sul mercato sono scesi di oltre 500 unità, passando da circa 800 a 272, fino a giungere a 219 nel 2016.

A distanza di circa 7 anni dalla pubblicazione nel 2011 dei decreti ministeriali, che lanciavano il progetto di riforma del settore, istituendo 177 ambiti territoriali minimi, ATEM, sulla cui base assegnare le nuove concessioni, sono pochi i casi in cui il processo di gara è stato avviato formalmente.

Resta ad oggi un'incognita prevedere le tempistiche di avvio effettivo dei percorsi di gara, seppur in un quadro generale di maggior sensibilizzazione degli enti pubblici locali in relazione al tema del rinnovo delle concessioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Vostra società opera nel settore della distribuzione e misura del gas naturale.

I ricavi da vendite di vettoriamento nel corso del 2017 si sono contratti a seguito della revisione tariffaria stabilita dall'Autorità Regolatoria. Tuttavia il valore della produzione si è attestato sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, conseguentemente alle maggiori energie investite dalla Società nelle attività di sviluppo della rete (capitalizzazioni interne), che hanno consentito di migliorare le efficienze operative.

Anche le attività di riduzione dei costi operativi, già avviate nei due precedenti esercizi, hanno portato ulteriori benefici, consentendo di recuperare gli aumenti dell'oneroso rinnovo contrattuale, che ha pesantemente impattato sui costi del personale. L'incremento del costo dei materiali va letto in funzione dei maggiori lavori svolti sulla rete.

Il profilo di redditività lorda (EBITDA) di Reti Distribuzione, nonostante gli elementi negativi menzionati, è in linea con il precedente esercizio.

Come di seguito analizzato sono state inserite a bilancio svalutazioni per 3.728.000 Euro, che generano un risultato netto negativo.

Le imposte correnti, malgrado la perdita iscritta, incidono per circa 504.000 Euro perché vengono calcolate sugli ammortamenti ante-conferimento, che sono nettamente inferiori a quelli operativi. Inoltre le svalutazioni non incidono sulla fiscalità corrente bensì su quella differita.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle più oltre reperibili espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

SVALUTAZIONE VALORE DELLE RETI

Nel corso del 2017 la Società ha proseguito le attività e lo scambio di informazioni con gli Enti Locali e la stazione appaltante dell'Ambito Torino 5, in coerenza con la normativa vigente che disciplina le gare d'ambito sul territorio nazionale (D.M. 226 del 12/11/2011), finalizzate alla condivisione dei valori di rimborso della rete.

Nel mese di Aprile del 2017 sono stati sottoscritti i verbali con i Comuni inclusi nel perimetro ATEM Torino 5 (45 comuni su 49 gestiti da Reti Distribuzione): con questo atto si è ufficializzato il Valore della Rete e l'eventuale rimborso spettante al gestore uscente. Come previsto dalle normative, il valore è stato determinato calcolando il costo di ricostruzione a nuovo

applicando in primis le tariffe del listino Opere della Regione Piemonte e poi utilizzando i coefficienti di degrado stabiliti dall'Autorità di Regolazione del settore (Arera), per riportare i valori ad una data stabilita. Nel caso in argomento i verbali facevano riferimento al valore della rete al 31 dicembre 2014.

Lo scorso novembre si è avviato con la stazione appaltante dell'ATEM di Vercelli, nel quale è compreso il comune di Saluggia, il processo di valutazione delle reti che di esso fanno parte.

Il perimetro delle valutazioni sottoscritte con la Stazione Appaltante è quello relativo agli impianti in essere al 31 dicembre 2014; il valore di riferimento nel precedente bilancio considerava in addizione anche gli investimenti effettuati negli esercizi 2015 e 2016 e le dismissioni nel contempo intervenute.

Tenuto conto delle stime degli altri 4 comuni non compresi nell'ATEM, valorizzati con lo stesso criterio, il Valore Industriale Residuo dell'intera rete a fine 2016 secondo tali calcoli era complessivamente pari a circa 59,6 milioni di Euro.

Poiché le Linee Guida stabiliscono che il valore di riferimento al momento dell'emissione del bando non possa essere antecedente di più di due anni alla data del bando stesso, la Stazione Appaltante - nell'ultima parte dello scorso anno - ha richiesto di aggiornare il calcolo con le consistenze al 31 dicembre 2016, utilizzando i parametri aggiornati al 2016.

Il ricalcolo, derivante dall'applicazione delle tariffe pubblicate dalla Regione Piemonte, ha evidenziato un significativo scostamento rispetto alla valutazione precedente; i nuovi listini dei prezzi di ricostruzione a nuovo riportano, tra gli altri, una riduzione superiore al 50% dei prezzi di alcune opere di scavo, nello specifico quella della fresatura dell'asfalto, che assume una preponderante incidenza per il calcolo del costo degli scavi per l'installazione delle reti in ambito urbano.

Quindi per determinare il valore industriale dell'intera rete atteso a fine dicembre 2017, si sono sommati al risultato della valorizzazione al 31 dicembre 2016 come sopra specificato gli investimenti e le dismissioni intervenuti nel 2017: il risultato è stato pari a 52,6 milioni. Pertanto -

pur al netto dei deprezzamenti intervenuti in un anno, pari a circa 2 milioni di Euro - l'impatto negativo dei nuovi listini è senz'altro rilevante.

Reti Distribuzione, avendo sempre improntato la propria politica di bilancio alla massima prudenza, già nell'esercizio 2015 aveva inserito un fondo assestamento valore impianti di 1,7 milioni, per conservare coerenza tra le valorizzazioni via via effettuate per la Stazione Appaltante e quella dei propri libri.

In considerazione della pubblicazione di nuove tariffe stabilite dalla Regione Piemonte, la Società ha ritenuto prudente riallineare nel bilancio 2017 il valore di libro della rete di distribuzione gas, riducendolo di ulteriori 3,5 milioni. Le complessive svalutazioni operate sono state attribuite alla categoria condotte stradali per 4.164.102 Euro, e alla categoria impianti di derivazione, per 1.063.898 Euro.

Non si è ritenuto necessario riallineare la valutazione dei fabbricati industriali, essendo sufficiente e coerente il fondo svalutazione di 72.334 Euro iscritto nel precedente bilancio 2016.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO FUTURO

La Società - come indicato dal Socio Unico e recepito dal Consiglio di Amministrazione - ha ritenuto non strategica la partecipazione alle gare di altri ambiti, in particolare quelli che includono i 4 comuni non compresi nell'Atem Torino 5, e cioè il comune di Saluggia, facente parte dell'Atem Vercelli, e i comuni di Locana, Sparone e Alpette, inclusi nell'Atem Torino 4.

Pertanto le porzioni di rete comprese in questi comuni verranno destinate alla vendita; per quanto riguarda il comune di Saluggia la Stazione Appaltante ha avviato lo scorso settembre il processo di raccolta dati dai gestori, mentre la Città Metropolitana di Torino, che funge da Stazione Appaltante per l'Atem Torino 4, ha da poco pubblicato gli avvisi di pre-informazione relativi all'ambito, per cui è presumibile che nel corso dell'anno si avvierà il processo di raccolta dati.

EX FONDO GAS

Il D.L. 78/2015, coordinato con la legge n. 125/2015 (GU 14/08/2015), ha disposto la soppressione del Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti previsto per il personale dipendente delle aziende private del gas (Fondo Gas), istituendo presso l'INPS una apposita Gestione ad esaurimento a cui carico sono stati posti gli oneri riguardanti i trattamenti pensionistici integrativi in essere alla data del 30 novembre 2015, da finanziare mediante un contributo straordinario a carico dei datori di lavoro quantificato dall'INPS in 13.364.860 Euro, da ripartirsi pro quota sul numero dei dipendenti di ogni azienda (circa 8.500 dipendenti complessivi), che verranno ripartiti su 5 anni e per i quali l'INPS provvederà ad emettere una comunicazione contenente la quantificazione dell'importo straordinario dovuto.

Con decreto del 5 aprile 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati definiti i criteri per la ripartizione degli oneri del contributo straordinario.

La vostra Società dovrà corrispondere un importo di circa 30.000 Euro, che ripartito sui cinque anni verrà considerato nel costo del lavoro allorquando l'INPS ne determinerà la quantificazione, al momento non ancora ufficializzata.

Il Decreto ha inoltre stabilito la corresponsione, a favore del personale in servizio o in prosecuzione volontaria, della contribuzione al Fondo Gas soppresso, di un importo (a carico del datore di lavoro) pari all'1% dell'imponibile Fondo Gas del 2014, per ogni anno o frazione d'anno di iscrizione al Fondo Gas, che potrà essere accantonato presso il datore di lavoro o destinato, a titolo di contributo, alla previdenza complementare (Contributo ex Fondo Gas). L'accantonamento dovrà avvenire in 240 rate mensili di equal misura.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro prima del completamento dei versamenti, l'accredito al Fondo dovrà avvenire in un'unica soluzione in occasione dell'ultima busta paga.

In occasione del 5°, 10° e 15° anno dall'inizio della rateizzazione, gli importi ancora dovuti saranno rivalutati del 10%. Nel caso di cessazione

per pensionamento durante i primi cinque anni dall'inizio della rateizzazione, la rivalutazione sarà del 30% da versare in un'unica soluzione.

Per questo onere addizionale è stato inserito nel bilancio - tra i costi del personale - un accantonamento che rivaluta gli importi complessivi spettanti nei 20 anni ad ogni singolo dipendente interessato, considerando per altro la rivalutazione del 30% per i soli dipendenti che matureranno la quiescenza entro il quinto anno dalla pubblicazione del Decreto.

L'accantonamento inserito a bilancio, a titolo prudenziale anche in relazione ai possibili esiti negativi della gara per il rinnovo delle concessioni sulle reti di distribuzione gas, è di 115.657 Euro.

ONERI DI GARA

Il processo di indizione della gara d'ambito per l'Atem Torino 5 si è ormai avviato da tre anni: le nostre stime iniziali prevedevano che esso si sarebbe concluso entro il 2017. Ad oggi possiamo solo immaginare che il bando verrà emesso entro il corrente anno, ma non ci sono certezze che questo avvenga.

Ipotizzando un più rapido avanzamento delle attività, la Società - nei precedenti bilanci - aveva inserito i costi sostenuti per la partecipazione alla gara tra le immobilizzazioni immateriali in corso, in attesa che da esse si iniziasse a ricavarne un beneficio. Possiamo oggi dire che le attività svolte e capitalizzate stanno generando delle utilità, in particolare laddove la Società dispone oggi di una cartografia molto più accurata, di una anagrafica molto più precisa della articolazione delle consistenze e del loro posizionamento fisico.

Si è pertanto deciso di chiudere la voce delle immobilizzazioni immateriali in corso, che ammontava nel precedente bilancio a 677.090 Euro, di inserire a bilancio 2017 come immobilizzazione immateriali questo importo alla voce Commessa Gara d'Ambito e di incrementarlo degli investimenti consuntivati nel 2017: le immobilizzazioni complessive inserite a bilancio per questa voce ammontano a 783.514 Euro.

Contestualmente si è inserito nel fondo ammortamento un quinto di tale importo, pari a 156.702 Euro.

RICLASSIFICAZIONE BILANCIO E INDICATORI FINANZIARI

Conto Economico Riclassificato	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite	5.958.571	6.269.374
Produzione interna	582.029	441.341
Valore della produzione operativa	6.540.600	6.710.715
Costi esterni operativi	2.465.410	2.646.986
Valore aggiunto	4.075.190	4.063.729
Costi del personale	1.567.165	1.396.851
Margine Operativo Lordo	2.508.025	2.666.878
Ammortamenti e accantonamenti	2.400.794	2.284.423
Risultato Operativo	107.231	382.455
Risultato dell'area accessoria	136.538	132.104
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	8.582	10.750
Ebit normalizzato	252.351	525.309
Risultato dell'area straordinaria	(3.756.843)	(105.244)
Ebit integrale	(3.504.492)	420.065
Oneri finanziari	16.509	6.476
Risultato lordo	(3.521.001)	413.589
Imposte sul reddito	(983.471)	126.077
Risultato netto	(2.537.530)	287.512
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(11.425.201)	(12.888.579)
Quoziente primario di struttura	0,79	0,78
Margine secondario di struttura	1.177.146	1.634.168
Quoziente secondario di struttura	1,02	1,03
Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	0,41	0,40
Quoziente di indebitamento finanziario	0,06	0,04

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2017	31/12/2016
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	59.137.438	64.405.368
- Passività Operative	15.624.366	16.920.115
Capitale Investito Operativo netto	43.513.072	47.485.253
Impieghi extra operativi	2.723.778	658.673
Capitale Investito Netto	46.236.850	48.143.926
FONTI		
Mezzi propri	43.804.226	46.341.755
Debiti finanziari	2.432.624	1.802.171
Capitale di Finanziamento	46.236.850	48.143.926
Indici di redditività	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	(5,79 %)	0,62 %
ROE lordo	(8,04 %)	0,89 %
ROI	0,41 %	0,81 %
ROS	4,24 %	8,38 %
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO FISSO	55.229.427	59.230.334
Immobilizzazioni immateriali	823.971	983.793
Immobilizzazioni materiali	54.401.438	58.226.323
Immobilizzazioni finanziarie	4.018	20.218
ATTIVO CIRCOLANTE	6.631.789	5.833.707
Magazzino	195.428	263.103
Liquidità differite	6.039.343	5.030.070
Liquidità immediate	397.018	540.534
CAPITALE INVESTITO	61.861.216	65.064.041
MEZZI PROPRI	43.804.226	46.341.755
Capitale Sociale	40.100.000	40.100.000
Riserve	3.704.226	6.241.755
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	12.602.347	14.522.747
PASSIVITÀ CORRENTI	5.454.643	4.199.539
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	61.861.216	65.064.041
Indicatori di solvibilità	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità (CCN)	3.097.059	2.290.960
Quoziente di disponibilità	187,62 %	164,67 %
Margine di tesoreria	2.901.631	2.027.857
Quoziente di tesoreria	182,09 %	157,24 %

AMBIENTE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza certificando i propri processi ed ottenendo nel luglio 2017 la certificazione 14001, che attesta la volontà e capacità dell'impresa di rispettare i requisiti legali e ridurre i costi, migliorando anche la credibilità e l'immagine della Società.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Anche in ambito sicurezza la Società ha ottenuto la prestigiosa certificazione OHSAS 18001, che oltre ad attestare la piena conformità ai requisiti di legge (Decreto 81/08) per quanto riguarda il rispetto della normativa, dimostra la presenza di un sistema di analisi e gestione del rischio e di prevenzione dello stesso. In particolare negli ultimi due anni si sono ridotti gli incidenti che sono passati in termini di prognosi da 33 giorni nel 2015 (con indice di gravità 0,05) a 2 giorni nel 2017 (con indice di gravità 0,03).

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

COMPOSIZIONE:

	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	9	9
Donne (numero)	6	0

TURNOVER:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Impiegati	15	0	0	0	15	15
Operai	9	0	0	0	9	9
Totale con contratto a tempo indeterminato	24	0	0	0	24	24
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	24	0	0	0	24	24

MODALITÀ RETRIBUTIVE:

i dipendenti beneficiano di un premio di risultato legato alle performance aziendali, pari a circa 1.000 Euro, variabile in funzione del livello di inquadramento. Inoltre vengono riviste le retribuzioni in funzione delle performance individuali, del livello di retribuzione raggiunto e degli eventuali aumenti contrattuali nel frattempo intercorsi.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a particolari rischi di mercato o tecnologici, operando in un business che è regolato dall'Autorità e soggetto a concessione. Le attese Gare d'Ambito potrebbero sancire l'ingresso di un nuovo operatore: in tal caso la Società verrebbe risarcita.

Non si ravvisano eventuali rischi di liquidità in quanto la società dispone di liquidità sufficienti e, nel caso di necessità, ha possibilità di accesso al credito.

Per quanto riguarda i prezzi, si ricorda che la società opera in un mercato regolato ove le tariffe sono stabilite dall'Autorità preposta (ARERA).

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi 156.827 Euro, che si riferiscono principalmente a:

- 25.194 Euro per l'implementazione dei sistemi informativi per la distribuzione e misura del gas e per il software gestionale aziendale;
- 23.074 Euro relativi alla capitalizzazione degli oneri connessi alla realizzazione del sistema documentale aziendale;
- 106.424 Euro relativi alla capitalizzazione degli oneri connessi alla partecipazione alla gara per la distribuzione del gas naturale nell'ambito TO5. Dal corrente esercizio, in considerazione del fatto che le attività realizzate negli anni precedenti per il progetto legato alla partecipazione alla gara d'ambito hanno iniziato a manifestare un'utilità economica connessa alla definizione del perimetro fisico delle consistenze convalidato dalla stazione appaltante con il verbale siglato in data 26.04.2017, ha avuto inizio il relativo processo di ammortamento, che avrà durata di cinque esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 2.074.377 Euro, che si riferiscono principalmente a:

- 1.523.124 Euro per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale, tra di esse di particolare rilievo la metrizzazione del comprensorio industriale ex Sorin di Saluggia, con la realizzazione di un'estensione rete di 4,2 chilometri;
- 6.633 Euro per acquisto di attrezzature e hardware;
- 544.620 Euro per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale.

Questi ultimi investimenti sono classificati tra le immobilizzazioni in corso in quanto le relative commesse non erano ancora concluse al 31.12.2017.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Energia e Gas S.C., socio unico, che esercita l'attività di vendita del gas naturale.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società Azienda Energia e Gas S.C.

SALDI PATRIMONIALI	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Debiti commerciali	18.909	69.811	33.166
Crediti commerciali	1.469.965	2.962.053	1.932.717
Crediti da cash-pooling	2.406.165	283.600	
RELAZIONI ECONOMICHE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Ricavi per vettoriamiento	4.804.411	4.865.571	5.099.091
Ricavi per servizi	486.008	265.851	239.073
TOTALE RICAVI	5.290.419	5.131.422	5.338.164
Costi per servizi	71.086	68.122	80.878
Costi per locazione immobile	27.000	21.210	19.026
TOTALE COSTI	98.086	89.332	99.904
Dividendi erogati	0	2.000.000	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Ai sensi dei comma 7 - 8 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che la società non possiede azioni proprie o della società controllante, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che la stessa dipenderà principalmente dall'esito della Gara d'Ambito.

In assenza dell'emissione del Bando le previsioni per l'esercizio 2018 presentano risultati operativi in linea con gli anni precedenti.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che la società non ha sedi secondarie.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Stefano FRASSÀ

02

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31.12.2017



“
una lunga storia
fatta di futuro

	31-12-2017	31-12-2016
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	132.732	247.491
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.324	706.340
7) altre	638.915	29.962
Totale immobilizzazioni immateriali	823.971	983.793
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	550.314	567.313
2) impianti e macchinario	53.205.029	57.508.442
3) attrezzature industriali e commerciali	101.475	145.929
5) immobilizzazioni in corso e acconti	544.620	4.639
Totale immobilizzazioni materiali	54.401.438	58.226.323
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.963	3.963
d-bis) altre imprese	55	55
Totale partecipazioni	4.018	4.018
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	16.200
Totale crediti verso altri	0	16.200
Totale crediti	0	16.200
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.018	20.218
Totale immobilizzazioni (B)	55.229.427	59.230.334
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	148.594	188.881
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.537	3.537
Totale rimanenze	152.131	192.418
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.246	569.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	722.246	569.101
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.965	2.979.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.469.965	2.979.595

	31-12-2017	31-12-2016
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.473	579.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	673.473	579.157
5-ter) imposte anticipate		
	43.297	70.685
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.899	263.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	453.899	263.762
Totale crediti	3.362.880	4.462.300
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli		
	300.000	300.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	2.406.165	283.600
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.706.165	583.600
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
	394.887	538.541
3) danaro e valori in cassa		
	2.131	1.993
Totale disponibilità liquide	397.018	540.534
Totale attivo circolante (C)	6.618.194	5.778.852
D) RATEI E RISCONTI	13.595	54.855
Totale attivo	61.861.216	65.064.041

	31-12-2017	31-12-2016
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	40.100.000	40.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.298.390	5.298.390
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	93.770	79.394
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	200.000	200.000
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	200.002	200.001
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	649.594	376.458
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.537.530)	287.512
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	43.804.226	46.341.755
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	115.657	0
2) per imposte, anche differite	11.647.358	13.162.625
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	91.293	162.018
Totale fondi per rischi ed oneri	11.854.308	13.324.643
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	668.123	635.378
D) DEBITI		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.356	631.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	500.000
Totale debiti verso banche	504.356	1.131.100
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.597	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.949	62.726
Totale acconti	72.546	62.726
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.122	1.259.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.343.122	1.259.620
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.909	66.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	18.909	66.184

	31-12-2017	31-12-2016
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.182	861.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	621.182	861.026
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.216	60.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.967	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.183	60.231
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	979.993	650.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	979.993	650.307
Totale debiti	3.606.291	4.091.194
E) RATEI E RISCONTI		
Totale passivo	61.861.216	65.064.041

	31-12-2017	31-12-2016
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.958.571	6.269.374
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	554.081	418.469
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.948	22.872
altri	304.809	289.459
Totale altri ricavi e proventi	332.757	312.331
Totale valore della produzione	6.845.409	7.000.174
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.714	89.700
7) per servizi	1.950.934	2.180.613
8) per godimento di beni di terzi	349.475	318.387
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.052.547	997.243
b) oneri sociali	313.051	308.871
c) trattamento di fine rapporto	78.603	75.606
d) trattamento di quiescenza e simili	122.107	0
e) altri costi	857	15.131
Totale costi per il personale	1.567.165	1.396.851
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	316.649	159.038
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.084.145	2.125.385
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.728.000	72.334
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.128.794	2.356.757
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.287	58.286
14) oneri diversi di gestione	180.914	190.265
Totale costi della produzione	10.342.283	6.590.859
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.496.874)	409.315
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.582	10.750
Totale proventi diversi dai precedenti	8.582	10.750
Totale altri proventi finanziari	8.582	10.750
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.509	6.476
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.509	6.476
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.927)	4.274

	31-12-2017	31-12-2016
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	16.200	0
Totale svalutazioni	16.200	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(16.200)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.521.001)	413.589
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	504.410	667.556
imposte differite e anticipate	(1.487.881)	(541.479)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(983.471)	126.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.537.530)	287.512

	31-12-2017	31-12-2016
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO		
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.537.530)	287.512
Imposte sul reddito	(983.471)	126.077
Interessi passivi/(attivi)	7.927	(4.274)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	65.976	50.092
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione</i>	(3.447.098)	459.407
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	115.657	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.400.794	2.284.423
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.728.000	72.334
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.200	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.260.651	2.356.757
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	2.813.553	2.816.164
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.287	58.286
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(153.145)	2.119.610
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.502	92.096
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.260	23.271
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.257.197	166.694
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.466.117	(3.821.963)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.735.218	(1.362.006)
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	5.548.771	1.454.158
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.927)	4.274
(Imposte sul reddito pagate)	(654.270)	(734.532)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(70.725)	(604.267)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(732.922)	(1.334.525)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.815.849	119.633

	31-12-2017	31-12-2016
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.074.377)	(977.68)
Disinvestimenti	21.148	1.410
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(156.827)	(274.617)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.122.565)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.332.621)	(1.250.887)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.256	551.100
Accensione finanziamenti	0	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(630.000)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(626.744)	(948.900)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(143.516)	(2.080.154)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	538.541	2.619.048
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.993	1.640
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	540.534	2.620.688
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	394.887	538.541
Danaro e valori in cassa	2.131	1.993
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	397.018	540.534
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2017

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ancorché non siano stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si è preferito presentare il presente bilancio in forma ordinaria.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è iniziato il processo di ammortamento, in cinque anni, dei costi sostenuti per le fasi di studio e preparazione della gara d'ambito, precedentemente classificati alla voce B.I.6 dell'Attivo.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Il conferimento dell'agosto 2014 del ramo d'azienda da Azienda Energia e Gas soc. coop. è avvenuto in regime di neutralità fiscale ex art. 176 del TUIR.

Le imposte differite generate dalla differenza tra il valore civilistico di conferimento ed il valore storico dell'azienda in capo alla conferente (valore fiscale) sono state iscritte nell'esercizio 2014 ai sensi dell'allora vigente par. 59 del OIC 25 nella voce B "Fondi per rischi e Oneri" indicando in contropartita una corrispondente posta di patrimonio netto negativa tra le altre riserve. Nel corso dell'assemblea dei soci del 22 dicembre 2016 tale posta di patrimonio netto negativa, pari ad 16.701.610,17 Euro è stata azzerata con la contestuale riduzione di pari importo della Riserva da sovrapprezzo quote. In applicazione dei criteri dettati dal OIC 9, il valore recuperabile degli assets è stato determinato sulla base del fair value, che risulta maggiore del valore d'uso degli stessi.

In ossequio al "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019" le quote di ammortamento dei beni conferiti (e quelle dei beni preesistenti appartenenti alle categorie di beni strumentali per l'esercizio dell'attività regolata di distribuzione del gas naturale) sono state determinate in applicazione delle durate convenzionali dei cespiti stabilite dallo stesso documento:

Categoria dei cespiti	Vita utile (anni)
Fabbricati industriali	60
Condotte stradali	60
Impianti di derivazione (allacciamenti)	50
Impianti principali e secondari	25
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7
Sistemi di telelettura/telegestione	15
Concentratori	15
Misuratori Elettronici	15
Misuratori tradizioni (esclusi minori di G6)	20
Misuratori tradizionali minori o uguali G6	15
Dispositivi add-on	15

Per ciascun bene conferito l'aliquota applicata è stata pertanto determinata tenendo conto dell'anno di entrata in funzione del cespite presso la società conferente.

Per gli altri beni, qui di seguito sono specificate le aliquote applicate per l'esercizio in chiusura:

Altri beni	aliquota %
Fabbricati	1,67
Condotte stradali:	1,67
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2
Impianti principali e secondari	4
Misuratori tradizionali minori o uguali G6	6,67
Misuratori tradizionali maggiori di G6	5
Misuratori elettronici	6,67
Attrezzature	10
Mobili	12
Telefonia fissa e mobile	20
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Automezzi	20
Autovetture	25
Fotovoltaico	9

Ai fini fiscali, i beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività regolata sono stati invece ammortizzati con le aliquote ridotte del 20% previste dall'art. 102 bis del TUIR.

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritta con segno negativo una rettifica prudenziale di 5.500.334 Euro del valore delle infrastrutture per la distribuzione e misura del gas naturale oggetto del citato conferimento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Tra le Immobilizzazioni Finanziarie alla voce "Partecipazioni in Imprese Collegate" è iscritto il credito di 3.963 Euro spettante a seguito della liquidazione della collegata Energyvos Srl.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i crediti non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto per gli stessi gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Pertanto i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto

dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla voce B.1 del Passivo sono classificate le somme relative al Contributo ex Fondo Gas dovute al personale in servizio alla chiusura dell'esercizio, in applicazione degli accordi di settore e della disciplina introdotta dal D.L. n. 78/2015, coordinato con la legge n. 125/2015.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze da disallineamento derivanti dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in regime di neutralità fiscale ex art. 176 del TUIR avvenuta nell'anno

2014, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile. Peraltro, in ossequio al principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 823.971 Euro (983.793 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	990.705	706.340	225.789	1.922.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	743.214	0	195.827	939.041
Valore di bilancio	247.491	706.340	29.962	983.793
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.194	23.074	108.559	156.827
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(677.090)	677.090	0
Ammortamento dell'esercizio	139.953	0	176.696	316.649
Totale variazioni	(114.759)	(654.016)	608.953	(159.822)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.015.899	52.324	1.011.438	2.079.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	883.167	0	372.523	1.255.690
Valore di bilancio	132.732	52.324	638.915	823.971

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 638.915 Euro è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi pluriennali su beni di terzi	29.962	(17.858)	12.104
Costi pluriennali per gara d'ambito	0	626.811	626.811
Totale	29.962	608.953	638.915

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in cinque anni, in quanto non è possibile stimare attendibilmente la vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi 156.827 Euro, che si riferiscono principalmente a:

- 25.194 Euro per l'implementazione dei sistemi informativi per la distribuzione e misura del gas e per il software gestionale aziendale;
- 23.074 Euro relativi alla capitalizzazione degli oneri connessi alla realizzazione del sistema documentale aziendale;
- 106.424 Euro relativi alla capitalizzazione degli oneri connessi alla partecipazione alla gara

per la distribuzione del gas naturale nell'ambito TO5. Dal corrente esercizio, in considerazione del fatto che le attività realizzate negli anni precedenti per il progetto legato alla partecipazione alla gara d'ambito hanno iniziato a manifestare un'utilità economica connessa alla definizione del perimetro fisico delle consistenze convalidato dalla stazione appaltante con il verbale siglato in data 26.04.2017, ha avuto inizio il relativo processo di ammortamento, che avrà durata di cinque esercizi.

Nel presente esercizio sono state riclassificate dalla voce B.II.5 alla voce B.I.6 dell'Attivo le immobilizzazioni in corso relative a programmi software per 29.250 Euro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 54.401.438 Euro (58.226.323 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	679.840	64.395.770	630.773	4.639	65.711.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.193	5.187.328	484.844	0	5.712.365
Svalutazioni	72.334	1.700.000	0	0	1.772.334
Valore di bilancio	567.313	57.508.442	145.929	4.639	58.226.323
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	1.523.124	6.633	544.620	2.074.377
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	4.639	0	(4.639)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	73.838	13.279	0	87.117
Ammortamento dell'esercizio	16.999	2.029.338	37.808	0	2.084.145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	3.728.000	0	0	3.728.000
Totale variazioni	(16.999)	(4.303.413)	(44.454)	539.981	(3.824.885)
Valore di fine esercizio					
Costo	679.840	65.834.257	513.986	544.620	67.572.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.192	7.201.228	412.511	0	7.670.931
Svalutazioni	72.334	5.428.000	0	0	5.500.334
Valore di bilancio	550.314	53.205.029	101.475	544.620	54.401.438

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 2.074.377 Euro, che si riferiscono principalmente a:

- 1.523.124 Euro per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale;
- 6.633 Euro per acquisto di attrezzature e hardware;

- 544.620 Euro per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale.

Questi ultimi investimenti sono classificati tra le immobilizzazioni in corso in quanto le relative commesse non erano ancora concluse al 31.12.2017.

Nel corso del 2017 la Società ha proseguito le attività e lo scambio di informazioni con gli Enti Locali e la stazione appaltante dell'Ambito Torino 5, in coerenza con la normativa vigente che disciplina le gare d'ambito sul territorio nazionale (D.M. 226 del 12/11/2011), finalizzate alla condivisione dei valori di rimborso della rete.

Nel mese di Aprile del 2017 sono stati sottoscritti i verbali con i Comuni inclusi nel perimetro operativo di Reti Distribuzione (45 comuni su 49 gestiti da Reti Distribuzione): con questo atto si è ufficializzato il Valore della Rete e l'eventuale rimborso spettante al gestore uscente. Come previsto dalle normative, il valore è stato determinato calcolando il costo di ricostruzione a nuovo applicando in primis le tariffe del listino Opere della Regione Piemonte e poi utilizzando i coefficienti di degrado stabiliti dall'Autorità di Regolazione del settore (Arera), per riportare i valori ad una data stabilita. Nel caso in argomento i verbali facevano riferimento al valore della rete al 31 dicembre 2014.

Lo scorso novembre si è avviato con la stazione appaltante dell'ATEM di Vercelli, nel quale è compreso il comune di Saluggia, il processo di valutazione delle reti che di esso fanno parte.

Il perimetro delle valutazioni sottoscritte con la Stazione Appaltante è quello relativo agli impianti in essere al 31 dicembre 2014; il valore di riferimento nel precedente bilancio considerava in aggiunta anche gli investimenti effettuati negli esercizi 2015 e 2016 e le dismissioni nel contempo intervenute.

Tenuto conto delle stime degli altri 4 comuni non compresi nell'ATEM, valorizzati con lo stesso criterio, il Valore Industriale Residuo dell'intera rete a fine 2016 era complessivamente pari a circa 59,6 milioni di Euro.

Poiché le Linee Guida stabiliscono che il valore

di riferimento al momento dell'emissione del bando non possa essere antecedente di più di due anni alla data del bando stesso, la Stazione Appaltante - nell'ultima parte dello scorso anno - ha richiesto di aggiornare il calcolo con le consistenze al 31 dicembre 2016, utilizzando i parametri aggiornati al 2016.

Il ricalcolo, derivante dall'applicazione delle tariffe pubblicate dalla Regione Piemonte, ha evidenziato un significativo scostamento rispetto alla valutazione precedente; i nuovi listini dei prezzi di ricostruzione a nuovo riportano, tra gli altri, una riduzione superiore al 50% dei prezzi di alcune opere di scavo, nello specifico quella della fresatura dell'asfalto, che assume una preponderante incidenza per il calcolo del costo degli scavi per l'installazione delle reti in ambito urbano.

Quindi per determinare il valore industriale dell'intera rete atteso a fine dicembre 2017, si sono sommati al risultato della valorizzazione al 31 dicembre 2016 come sopra specificato gli investimenti e le dismissioni intervenuti nel 2017: il risultato è stato pari a 52,6 milioni. Pertanto - pur al netto dei deprezzamenti intervenuti in un anno, pari a circa 2 milioni di Euro - l'impatto negativo dei nuovi listini è senz'altro rilevante.

Reti Distribuzione, avendo sempre improntato la propria politica di bilancio alla massima prudenza, già nell'esercizio 2015 aveva inserito un fondo assestamento valore impianti di 1,7 milioni, per conservare coerenza tra le valorizzazioni via via effettuate per la Stazione Appaltante e quella dei propri libri.

In considerazione della pubblicazione di nuove tariffe stabilite dalla Regione Piemonte, la Società ha ritenuto prudente riallineare nel bilancio 2017 il valore di libro della rete di distribuzione gas, riducendolo di ulteriori 3,5 milioni.

Le complessive svalutazioni operate sono state attribuite alla categoria condotte stradali per 4.164.102 Euro, e alla categoria impianti di derivazione, per 1.063.898 Euro.

Non si è ritenuto necessario riallineare la valutazione dei fabbricati industriali, essendo sufficiente e coerente il fondo svalutazione di 72.334 Euro iscritto nel precedente bilancio 2016.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimentazioni di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 4.018 Euro (4.018 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.963	55	4.018
Valore di bilancio	3.963	55	4.018
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	3.963	55	4.018
Valore di bilancio	3.963	55	4.018

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0 Euro (16.200 Euro nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	16.200	(16.200)	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	16.200	(16.200)	0	0	0	0

Nel presente esercizio, a fronte dei rischi intervenuti per il recupero dei crediti nei confronti della partecipata Enercoop, si è ritenuto prudente svalutare interamente tale posta per 16.200 Euro. In contropartita, la svalutazione è iscritta alla voce D.19.b del Conto Economico.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 152.131 Euro (192.418 Euro nel precedente esercizio). Esse sono costituite da misuratori, riduttori, valvole da interro e da altri materiali per la manutenzione delle infrastrutture per la distribuzione e misura del gas naturale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	188.881	(40.287)	148.594
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.537	0	3.537
Totale rimanenze	192.418	(40.287)	152.131

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 3.362.880 Euro (4.462.300 Euro nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	731.938	0	731.938	9.692	722.246
Verso controllanti	1.469.965	0	1.469.965	0	1.469.965
Crediti tributari	673.473	0	673.473		673.473
Imposte anticipate			43.297		43.297
Verso altri	453.899	0	453.899	0	453.899
Totale	3.329.275	0	3.372.572	9.692	3.362.880

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	569.101	153.145	722.246	722.246	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.979.595	(1.509.630)	1.469.965	1.469.965	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	579.157	94.316	673.473	673.473	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.685	(27.388)	43.297			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	263.762	190.137	453.899	453.899	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.462.300	(1.099.420)	3.362.880	3.319.583	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	Italia	Estero
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	722.246	722.246	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.469.965	1.469.965	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	673.473	673.473	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.297	43.297	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	453.899	453.899	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.362.880	3.362.880	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a 2.706.165 Euro (583.600 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	300.000	0	300.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	283.600	2.122.565	2.406.165
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	583.600	2.122.565	2.706.165

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti per 300.000 Euro in attività finanziarie ad elevata liquidabilità costituiti da certificati di deposito (250.000 Euro) e titoli obbligazionari (50.000 Euro) emessi da Banca d'Alba. Essi sono valorizzati al costo d'acquisto e non hanno subito variazioni nel corso dell'ultimo esercizio.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2016, è stato stipulato con la Azienda Energia e Gas s.c. un contratto di tesoreria centralizzata (cash pooling) il cui saldo al 31.12.2017 esprimeva un credito verso la controllante pari ad 2.406.165 Euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 397.018 Euro (540.534 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	538.541	(143.654)	394.887
Denaro e altri valori in cassa	1.993	138	2.131
Totale disponibilità liquide	540.534	(143.516)	397.018

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a 13.595 Euro (54.855 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.220	(2.582)	1.638
Risconti attivi	50.635	(38.678)	11.957
Totale ratei e risconti attivi	54.855	(41.260)	13.595

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi Attivi Bancari	1.638
Totale	1.638

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Utenze	1.650
Oneri assicurativi	6.750
Locazioni autoveicoli	3.084
Altri	473
Totale	11.957

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 43.804.226 Euro (46.341.755 Euro nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	40.100.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.298.390	0	0	0
Riserva legale	79.394	0	14.376	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	200.000	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	1
Totale altre riserve	200.001	0	0	1
Utili (perdite) portati a nuovo	376.458	0	273.136	0
Utile (perdita) dell'esercizio	287.512	0	(287.512)	0
Totale Patrimonio netto	46.341.755	0	0	1

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		40.100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		5.298.390
Riserva legale	0	0		93.770
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		200.000
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		200.002
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		649.594
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	(2.537.530)	(2.537.530)
Totale Patrimonio netto	0	0	(2.537.530)	43.804.226

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	40.100.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	22.000.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	200.000	0	0	0
Varie altre riserve	(16.701.608)	0	0	0
Totale altre riserve	(16.501.608)	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.783.569	2.000.000	652.283	0
Utile (perdita) dell'esercizio	652.283	0	(652.283)	0
Totale Patrimonio netto	48.054.244	2.000.000	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		40.100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	(16.701.610)		5.298.390
Riserva legale	0	59.394		79.394
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		200.000
Varie altre riserve	1	16.701.610		1
Totale altre riserve	1	16.701.610		200.001
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(59.394)		376.458
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	287.512	287.512
Totale Patrimonio netto	1	0	287.512	46.341.755

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	40.100.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.298.390	apporti dei soci	A,B,C	5.298.390	0	0
Riserva legale	93.770	utili accantonati	B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	200.000	apporti dei soci	A,B,C	200.000	0	0
Varie altre riserve	2	arrotondamenti		0	0	0
Totale altre riserve	200.002			200.000	0	0
Utili portati a nuovo	649.594	utili accantonati	A,B,C	649.594	0	0
Totale	46.341.756			6.147.984	0	0
Quota non distribuibile				5.298.390		
Residua quota distribuibile				849.594		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 c.c. la riserva sovrapprezzo quote è distribuibile solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (un quinto del capitale sociale).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 11.854.308 Euro (13.324.643 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	13.162.625	0	162.018	13.324.643
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	115.657	0	0	0	115.657
Utilizzo nell'esercizio	0	1.515.267	0	70.725	1.585.992
Totale variazioni	115.657	(1.515.267)	0	(70.725)	(1.470.335)
Valore di fine esercizio	115.657	11.647.358	0	91.293	11.854.308

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Visto il permanere di una situazione di variabilità, è stato considerato prudentiale, da parte del Consiglio di Amministrazione, mantenere il Fondo compensazione metano per la gestione di eventuali squilibri dovuti all'approvazione definitiva delle poste attese per la tariffa di riferimento riferita agli anni precedenti. L'utilizzo del Fondo nell'esercizio è stato di 10.725 Euro, classificato alla voce A.5 del Conto Economico. Il valore residuo del fondo a fine esercizio è pari ad 73.322 Euro.

Sempre in via prudentiale, sono stati mantenuti il Fondo rischi penalità (7.616 Euro), destinato alla copertura di oneri conteggiati dalla AEEGSI in merito ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione, e il Fondo rischi su concessioni per attraversamenti (10.355 Euro). Quest'ultimo è stato rilasciato nell'esercizio è stato per 60.000 Euro, tali somme sono classificate alla voce A.5 del Conto Economico.

Descrizione	valore iniziale	accantonamenti	utilizzi / decrementi	valore finale
F.do rischi su concessioni per attraversamenti	70.355		60.000	10.355
F.do oneri compensazione metano	84.047		10.725	73.322
F.do rischi per penalità AEEGSI	7.616			7.616
Totale	162.018		70.725	91.293

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 668.123 Euro (635.378 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	635.378
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.603
Utilizzo nell'esercizio	45.858
Totale variazioni	32.745
Valore di fine esercizio	668.123

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 3.606.291 Euro (4.091.194 Euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.131.100	(626.744)	504.356
Acconti	62.726	9.820	72.546
Debiti verso fornitori	1.259.620	83.502	1.343.122
Debiti verso controllanti	66.184	(47.275)	18.909
Debiti tributari	861.026	(239.844)	621.182
Debiti vs.istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.231	5.952	66.183
Altri debiti	650.307	329.686	979.993
Totale	4.091.194	(484.903)	3.606.291

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.131.100	(626.744)	504.356	504.356	0	0
Acconti	62.726	9.820	72.546	2.597	69.949	0
Debiti verso fornitori	1.259.620	83.502	1.343.122	1.343.122	0	0
Debiti verso controllanti	66.184	(47.275)	18.909	18.909	0	0
Debiti tributari	861.026	(239.844)	621.182	621.182	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.231	5.952	66.183	56.216	9.967	0
Altri debiti	650.307	329.686	979.993	979.993	0	0
Totale debiti	4.091.194	(484.903)	3.606.291	3.526.375	79.916	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	Italia	Estero
Debiti verso banche	504.356	504.356	0
Acconti	72.546	72.546	0
Debiti verso fornitori	1.343.122	1.343.057	65
Debiti verso imprese controllanti	18.909	18.909	0
Debiti tributari	621.182	621.182	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.183	66.183	0
Altri debiti	979.993	979.993	0
Debiti	3.606.291	3.606.226	65

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	504.356	504.356
Acconti	72.546	72.546
Debiti verso fornitori	1.343.122	1.343.122
Debiti verso controllanti	18.909	18.909
Debiti tributari	621.182	621.182
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.183	66.183
Altri debiti	979.993	979.993
Totale debiti	3.606.291	3.606.291

I Debiti verso Banche sono pari a (504.356) Euro scadenti entro l'esercizio successivo per un mutuo chirografario a m.t. acceso nell'esercizio 2016 presso Banca d'Alba C.C.; il mutuo ha scadenza in data 21.11.2018 e un tasso d'interesse fisso annuo pari al 1,75%.

Fra gli 'Altri Debiti' è iscritto il debito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari ad (871.289) Euro (542.697 Euro nell'esercizio precedente).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 1.928.268 Euro (671.071 Euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.279	(5.924)	8.355
Risconti passivi	656.792	1.263.121	1.919.913
Totale ratei e risconti passivi	671.071	1.257.197	1.928.268

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	900
Oneri bancari	2.450
Contributi Assogas	4.955
Altri	50
Totale	8.355

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributi allacci condotte e impianti	1.919.913
Totale	1.919.913

I contributi per allacciamenti e condotte sono corrispettivi richiesti ai clienti finali per l'esecuzione di lavori semplici e/o complessi e nella valutazione del valore degli assets vanno detratti.

Il valore rispetto all'anno 2016 si è notevolmente incrementato a seguito dell'esecuzione di importanti interventi effettuati sulla rete.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vettoriamiento	5.849.773
Altri ricavi per prestazioni commerciali	108.798
Totale	5.958.571

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.958.571
Estero	0
Totale	5.958.571

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 332.757 Euro (312.331 Euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	22.872	5.076	27.948
Altri			
Rimborsi spese	1.113	0	1.113
Rimborsi assicurativi	0	2.700	2.700
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	8.687	8.687
Sopravvenienze e insussistenze attive	185.571	(66.782)	118.789
Altri ricavi e proventi	102.775	70.745	173.520
Totale altri	289.459	15.350	304.809
Totale altri ricavi e proventi	312.331	20.426	332.757

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.950.934 Euro (2.180.613 Euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri di sistema	1.288.841	(191.697)	1.097.144
Trasporti	1.766	(272)	1.494
Lavorazioni esterne	82.122	(78.896)	3.226
Energia elettrica	17.145	516	17.661
Gas	54.461	(729)	53.732
Acqua	110	(18)	92
Spese di manutenzione e riparazione	264.569	85	264.654
Servizi e consulenze tecniche	56.155	110.348	166.503
Compensi agli amministratori	104.674	(8.981)	95.693
Pubblicità	634	391	1.025
Spese e consulenze legali	4.329	18.647	22.976
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	63.122	4.012	67.134
Spese telefoniche	31.125	(1.950)	29.175
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.338	380	3.718
Assicurazioni	95.954	(29.380)	66.574
Spese di rappresentanza	1.750	(1.446)	304
Spese di viaggio e trasferta	28.021	(23.552)	4.469
Personale distaccato presso l'impresa	7.076	(2.042)	5.034
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	8.283	3.161	11.444
Altri	67.138	(28.256)	38.882
Totale	2.180.613	(229.679)	1.950.934

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 349.475 Euro (318.387 Euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	61.013	3.128	64.141
Altri	257.374	27.960	285.334
Totale	318.387	31.088	349.475

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 180.914 Euro (190.265 Euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.347	(3.347)	0
ICI/IMU	6.758	0	6.758
Diritti camerali	487	3.186	3.673
Sopravvenienze e insussistenze passive	34.023	(17.567)	16.456
Minusvalenze di natura non finanziaria	51.502	23.161	74.663
Altri oneri di gestione	94.148	(14.784)	79.364
Totale	190.265	(9.351)	180.914

Nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto corretto, in via prudenziale, portare a perdita quei crediti che negli esercizi precedenti erano già stati oggetto di svalutazione, a fronte di situazioni fallimentari o di evidente inesigibilità, per complessivi 205.561 Euro. Tali perdite hanno trovato integrale copertura nell'utilizzo del Fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.714
Altri	1.796
Totale	16.510

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
IRES	418.023	0	(1.289.590)	(24.417)	
IRAP	86.387	0	(225.678)	(2.970)	
Totale	504.410	0	(1.515.268)	(27.387)	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non sussistono differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	178.140	91.293
Totale differenze temporanee imponibili	41.302.707	41.302.707
Differenze temporanee nette	41.124.567	41.211.414
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	11.138.354	1.953.586
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.265.172)	(222.707)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	9.873.182	1.730.879

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Disallineamento civile-fiscale beni extra conferimento	28.696	9.208	37.904	24,00	2.210	0	0
Fondo rischi penalità AEEGSI	7.616	0	7.616	24,00	0	4,20	0
Fondo oneri compensazione metano	84.047	(10.725)	73.322	24,00	(2.574)	4,20	(450)
Fondo su concessioni per attraversamenti	70.355	(60.000)	10.355	24,00	(14.400)	4,20	(2.520)
Eccedenza fiscale manutenzioni 2012	35	(35)	0	24,00	(8)	0	0
Eccedenza fiscale manutenzioni 2014	23.393	(7.798)	15.595	24,00	(1.872)	0	0
Emolumenti amministratori 2016 pagati 2017	2.500	(2.500)	0	24,00	(600)	0	0
Emolumenti amministratori 2017 pagati 2018	0	2.500	2.500	24,00	600	0	0
Fondo svalutazione crediti	59.060	(49.368)	9.692	24,00	(11.848)	0	0
Contributi associativi 2016 pagati 2017	4.175	(4.175)	0	24,00	(1.002)	0	0
Contributi associativi 2017 pagati 2018	0	4.955	4.955	24,00	1.189	0	0
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	16.200	16.200	24,00	3.888	0	0

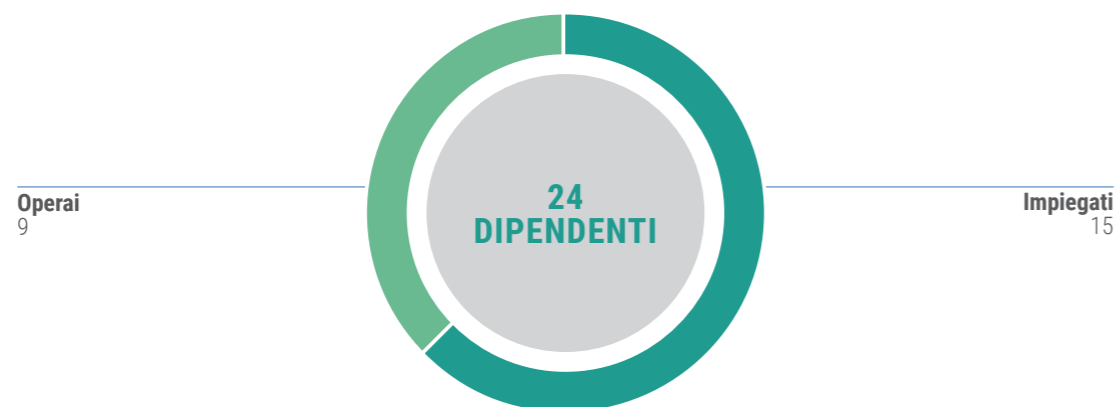
DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Disallineamento civile-fiscale azienda conferita	48.448.332	(1.645.291)	46.803.041	24,00	(394.870)	4,20	(69.102)
Svalutazione fabbricati	(72.334)	0	(72.334)	24,00	0	4,20	0
Svalutazione condotte	(1.354.050)	(2.972.852)	(4.326.902)	24,00	(713.484)	4,20	(124.860)
Svalutazione impianti	(345.950)	(755.148)	(1.101.098)	24,00	(181.236)	4,20	(31.716)

ALTRE INFORMAZIONI

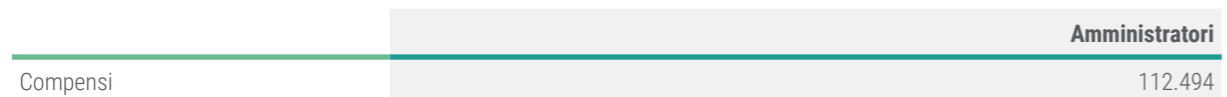
DATI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:



COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, sono realizzate a condizioni di mercato nel rispetto della tariffe regolate dalla disciplina di settore, le prestazioni di distribuzione e misura del gas naturale nei confronti della controllante Azienda Energia e Gas s.c. operante nel mercato della vendita di gas naturale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che comportino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia da ritenersi necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Azienda Energia e Gas Soc.Coop.
Città (se in Italia) o stato estero	Ivrea
Codice fiscale (per imprese italiane)	00488490012
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Ivrea

LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della società controllante.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Energia e Gas S.C. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	12.420	12.774
B) Immobilizzazioni	49.168.497	50.460.879
C) Attivo circolante	39.113.698	107.299.560
D) Ratei e risconti attivi	22.587	47.662
Totale attivo	88.317.202	157.820.875
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	785.033	877.390
Riserve	44.438.858	44.009.201
Utile (perdita) dell'esercizio	1.401.142	363.940
Totale patrimonio netto	46.625.033	45.250.531
B) Fondi per rischi e oneri	1.665.135	877.727
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.032	593.608
D) Debiti	39.573.142	111.012.831
E) Ratei e risconti passivi	51.860	86.178
Totale passivo	88.317.202	157.820.875

CONTO ECONOMICO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	236.280.837	449.335.393
B) Costi della produzione	234.983.641	445.616.997
C) Proventi e oneri finanziari	1.727.103	(670.748)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.085.205)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	537.952	2.683.708
Utile (perdita) dell'esercizio	1.401.142	363.940

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di ripianare interamente la perdita d'esercizio di -2.537.530 Euro mediante l'utilizzo della "Riserva da Sovrapprezzo Quote"

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Ai fini del deposito al Registro Imprese, il presente bilancio è sottoscritto digitalmente dall'amministratore Stefano Frassà.

03 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



“
una lunga storia
fatta di futuro



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 Torino TO
Telefono +39 0321 613571
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Ai Socio Unico della
Reti Distribuzione S.r.l.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Reti Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Reti Distribuzione S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Società non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità degli Amministratori della Reti Distribuzione S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Antonia Aosta Bari Bergamo
Bologna Botzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.000,00 i.r.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00759600159
R.E.A. Milano N. 412967
Partita IVA 00710600159
VAT number IT00704600159
Sede legale Via Vittor Pisani, 25
30124 Milano MI ITALIA



Reti Distribuzione S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi



probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 30 aprile 2018

KPMG S.p.A.

Silvia Rimoldi
Socio

Maggio 2018

Progetto grafico e impaginazione: Studioata, Torino

Stampa: Ivreagrafica S.r.l.
Corso Vercelli 145/A - 10015 Ivrea (TO)



RETI DISTRIBUZIONE

www.retidistribuzione.it

Reti Distribuzione Srl
Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea